

Codice A1421A

D.D. 17 ottobre 2022, n. 1914

**Associazione PRO INFANTIA DERELICTA, abbreviabile in Associazione PRO INFANTIA con sede nel Comune di Torino. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato, ai sensi dell'art. 4, comma 2 della L.R. n. 12 del 02/08/2017 e s.m.i.**



**ATTO DD 1914/A1400A/2022**

**DEL 17/10/2022**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A1400A - SANITA' E WELFARE**

**OGGETTO:** Associazione PRO INFANTIA DERELICTA, abbreviabile in Associazione PRO INFANTIA con sede nel Comune di Torino. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato, ai sensi dell'art. 4, comma 2 della L.R. n. 12 del 02/08/2017 e s.m.i.

Premesso che la Regione Piemonte ha disciplinato il riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza adottando i seguenti atti:

- L.R. 2 agosto 2017, n. 12 “Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza” e s.m.i.;
- D.G.R. n. 15-6460 del 09/02/2018 “Legge Regionale 02 agosto 2017, n.12. “Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza”. Approvazione disposizioni di cui all’articolo 8 comma 1 e modalità attuative per l’applicazione della legge”;
- D.G.R. n. 16-6461 del 09/02/2018 “Legge Regionale 02 agosto 2017, n. 12 “Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza”. Approvazione criteri e principi generali in merito alla contabilità delle Aziende, alle nomine e compensi ai Commissari delle Ipab e delle Aziende e ai Direttori delle Aziende”;
- D.D. n. 179 del 12/03/2018 “Legge Regionale 02 agosto 2017, n.12. “Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza”. Approvazione modelli di istanza, schemi di statuto e manuale operativo”.

Precisato che all’art. 4 della L.R. n. 12/2017 sopra citata sono indicati i valori medi della produzione, da calcolarsi con riferimento agli ultimi tre anni di attività, sulla cui base le IPAB si trasformano in associazioni o fondazioni o aziende.

Dato atto che:

- l’Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Pro Infantia Derelicta (nel seguito: IPAB), con sede nel Comune di Torino, trae le proprie origini in Torino nel 1907 per merito di un Comitato di Signore benefattrici che ne curarono l’immediato funzionamento allo scopo di sovvenire ad un urgente

bisogno nel campo della pubblica assistenza; nel tempo numerosi altri benefattori contribuirono a costituire ed accrescere il patrimonio dell'ente, che fu eretto in Ente Morale con R.D. del 09 dicembre 1920;

- l'IPAB, a norma dell'art. 2 dello statuto organico vigente, approvato con Regio Decreto del 24/05/1925 e modificato, limitatamente all'art. 10 inerente l'organo di amministrazione, con la D.G.R. n. 13 - 6483 del 16/02/2018, ha per scopo *"(...) provvedere gratuitamente, secondo i propri mezzi, al ricovero immediato e provvisorio dei bimbi, da un giorno a dodici anni, di ambo i sessi, senza distinzione di nazionalità o di religione. (...)."*;

- il Presidente dell'IPAB, in esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 08/03/2019, presentava istanza di trasformazione dell'IPAB in Associazione, pervenuta a questa Amministrazione in data 13/03/2019 (prot. 15612/XST020 del 14/03/2019), con richiesta del riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato e della conseguente iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato;

- il competente Settore regionale, con nota prot. 38001/A1421A del 27/10/2021, comunicava all'IPAB le ragioni per le quali non era possibile avviare il procedimento amministrativo richiesto invitando l'ente, ai sensi dell'art. 8, comma 8 della L.R. 14/2014, a riformulare l'istanza di riordino in conformità alle disposizioni statutarie e alla normativa regionale vigenti;

- successivamente il Presidente dell'IPAB, a seguito di approfondimenti istruttori condotti con il competente Settore regionale, in esecuzione della deliberazione dell'Assemblea dei Soci datata 14/07/2022, ha revocato la sopra citata deliberazione consiliare n. 5 del 08/03/2019 e ha trasmesso, in data 05/09/2022, una nuova istanza di trasformazione dell'IPAB in Associazione (acquisita al prot. reg. 32434/A1421A di pari data) con la quale ha chiesto il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato, l'approvazione del nuovo statuto e la conseguente iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato e ha specificato, tra gli altri punti, che il valore medio della produzione, calcolato con i criteri dell'art. 4, comma 1 della suddetta legge, è pari a Euro 595.103,00;

- l'istanza, nella formulazione di cui al protocollo prot. reg. 32434/A1421A del 05/09/2022, risulta essere corredata di tutta la documentazione richiesta dalla normativa regionale in materia di riordino delle IPAB nonché dai relativi provvedimenti attuativi;

- l'IPAB, come da relazione sull'attività e sulla possibilità di riordino agli atti, redatta da professionista incaricato, opera come comunità di accoglienza per minori di ambo i sessi, sia cittadini italiani sia stranieri, di età compresa tra i dodici e i diciotto anni, provenienti dai servizi sociali del territorio e di altre province e Regioni, dalle ASL e dal Ministero della Giustizia minorile. La struttura, sede indisponibile, dispone di 16 posti letto e, a seguito della Pandemia, si è dotata di una stanza "Covid" e di una stanza per l'apprendimento in DAD;

- l'IPAB ha allegato all'istanza di riordino l'inventario dei beni immobili e mobili, approvato con la sopra citata deliberazione dell'Assemblea dei Soci datata 14/07/2022.

Vista la relazione sull'attività dell'IPAB ed in merito alla possibilità di riordino della stessa ai sensi della L.R. 12/2017, redatta da professionista incaricato dall'IPAB, datata 01/06/2022 ed allegata alla predetta istanza di cui al prot. 32434 del 05/09/2022.

Evidenziato che il panorama storico e territoriale di riferimento da anni mette in luce la difficoltà delle IPAB di operare sul mercato, trovandosi tali istituzioni gravate da un pesante svantaggio

competitivo a causa dei costi e adempimenti aggiuntivi derivanti dalla normativa pubblicistica cui sono soggette e che tale processo di crisi è stato accelerato dalla grave situazione sanitaria e finanziaria derivante dall'emergenza epidemiologica in corso (Covid 19).

Ritenuto complesso, per quanto evidenziato nel precedente capoverso, valutare se, sulla base degli interventi indicati nella predetta relazione, l'ente potrà raggiungere e conservare una situazione di pareggio della propria gestione, ma ritenuto, al contempo, necessario porre in essere tutte le misure, tra cui anche la trasformazione in soggetto giuridico privato, utili affinché il medesimo possa provare a consolidare la propria attività e a continuare a garantire il proprio servizio sul territorio di riferimento.

Preso atto che il Comune di Torino, consultato, in esecuzione dell'art. 8 comma 6 della L.R. 12/2017, con nota regionale prot. 35560/A1421A del 26/09/2022, in merito all'istanza di riordino presentata dalla suddetta IPAB, non ha trasmesso, entro i termini prescritti, alcuna comunicazione in merito, né ha manifestato esigenze istruttorie; ragione per la quale si è ritenuto di prescindere dalla consultazione stessa.

Ritenute realizzate, per i motivi esposti, le condizioni previste per il riordino da IPAB ad Associazione e constatato che lo statuto proposto, coerente con la normativa vigente e gli schemi di statuto di cui alla D.D. n. 179 del 12/03/2018 sopra citata, risulta meritevole di accoglimento.

Dato atto che la presente determinazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale. Attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

## **IL VICEDIRETTORE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli atti
- il D.P.R. n. 9 del 1972
- il D.P.R. n. 616 del 1977
- il D.P.R. 361 del 10/02/2000
- la D.G.R. n. 39 - 2648 del 02/04/2001 con cui è stato istituito il Registro regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche private
- il decreto legislativo n. 207 del 04/05/2001
- la Legge regionale n. 1 del 08/01/2004;
- la Legge regionale n. 12 del 02/08/2017
- la D.G.R. n. 15-6460 del 09/02/2018
- la D.G.R. n. 16-6461 del 09/02/2018
- la D.D. n. 179 del 12/03/2018
- il D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001
- l'art. 17 della legge regionale n. 23 del 28/07/2008
- la D.G.R. n. 9-4883 del 14/04/2022

- in conformità con i criteri e le procedure disposti dalla D.G.R. n. 1-3615 del 31/07/2001 e s.m.i. in materia di semplificazione dei procedimenti relativi alle persone giuridiche private

## **DETERMINA**

- di approvare e recepire quanto riportato nelle premesse della presente determinazione;
- di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato, di cui alla D.G.R. 39 - 2648 del 02/04/2001, della Associazione PRO INFANTIA DERELICTA, abbreviabile in Associazione PRO INFANTIA con sede nel Comune di Torino, con il vincolo della destinazione del patrimonio e delle relative rendite alle attività previste dallo statuto proposto, composto di n. 25 articoli, che si approva e si allega alla presente determinazione per farne parte integrante;
- di dare atto che il riconoscimento della personalità giuridica è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro;
- di dare atto che il Presidente del Consiglio di Amministrazione è incaricato di curare l'espletamento degli atti conseguenti al riconoscimento della natura giuridica privatistica dell'ente;
- di dare atto che la presente determinazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto (se antecedente), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

**IL VICEDIRETTORE**

Firmato digitalmente da Livio Tesio

Allegato

## **STATUTO ORGANICO**

### **ASSOCIAZIONE PRO INFANTIA DERELICTA**

#### **Capo I:**

#### ***Origine, Scopo, Patrimonio***

##### **Art. 1**

##### ***Origine***

L'Associazione PRO INFANTIA DERELICTA, abbreviabile Associazione PRO INFANTIA, già Istituzione di Pubblica Assistenza e Beneficenza avente analogia denominazione, trae le sue origini in Torino nel 1907 per merito di un Comitato di pietose Signore che ne curarono l'immediato funzionamento allo scopo di sovvenire ad un urgente bisogno nel campo della pubblica assistenza e si intitolò: "Associazione Piemontese di Dame per l'assistenza momentanea di bimbi abbandonati e rimpatriati". Numerosi benefattori contribuirono a costituire ed accrescere il patrimonio dell'ente, che fu eretto in Ente Morale con R.D. del 09 dicembre 1920.

L'Associazione PRO INFANTIA DERELICTA (nel seguito: Associazione) ha sede nel Comune di TORINO.

La sua durata è illimitata.

##### **Art. 2**

##### ***Scopo***

L'Associazione non ha scopo di lucro ed è dotata di piena autonomia statutaria e gestionale. Lo scopo dell'Associazione è provvedere, secondo i propri mezzi, al ricovero immediato e provvisorio di bambini e ragazzi minorenni, di ambo i sessi, senza distinzione di nazionalità o di religione.

Non possono essere accolti ospiti infermi per i quali siano necessarie il trattamento e le cure, anche temporanee, da parte di strutture sanitarie-ospedaliere.

##### **Art. 3**

##### ***Attività strumentali, accessorie e connesse***

Qualora si ravvisino le condizioni, la necessità e l'utilità del servizio, l'Associazione potrà assumere eventuali altre attività strumentali, di carattere socio-educativo, assistenziale e residenziale, ritenute utili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e sempre senza scopo di lucro.

L'Associazione non perseguirà attività non indicate nel presente scopo, ad eccezione di quelle direttamente connesse.

#### **Art. 4**

##### ***Patrimonio***

Per il perseguimento dei fini statutari e per garantire il funzionamento, l'Associazione dispone del seguente patrimonio:

- Fondo di dotazione indisponibile costituito:

- dall'immobile cielo terra in cui viene svolta l'attività istituzionale dell'Associazione, sito in Via Asti 32, Torino, Foglio 1310, Part 261, Sub 12, cat. B1;

- Patrimonio disponibile costituito:

- dai beni immobili non direttamente utilizzati per il perseguimento degli scopi statutari, come emergenti da specifico inventario;

- dai beni mobili come emergenti da specifico inventario.

Il patrimonio potrà essere integrato dai beni mobili ed immobili che perverranno a qualsiasi titolo all'Associazione, nonché elargizioni e contributi da parte di enti pubblici e privati o da persone fisiche espressamente destinati ad incrementare il patrimonio per il raggiungimento dei fini previsti dal presente statuto.

#### **Art. 5**

##### ***Mezzi finanziari***

Per l'adempimento dei propri scopi, l'Associazione dispone delle seguenti entrate:

- le quote degli associati;
- i redditi derivanti dal patrimonio di cui all'art. 4;
- le rette corrisposte dagli utenti;
- ogni eventuale contributo ed elargizioni di terzi destinati all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinati all'incremento del patrimonio;

- i contributi erogati da enti pubblici e privati sia per gli scopi statutari, sia per progetti specifici a favore degli ospiti.

## **CAPO II**

### ***Amministrazione dell'Associazione***

#### **Art. 6**

##### ***Organi dell'Associazione***

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente;
- il Vice presidente;
- l'Organo di Revisione.

#### **Art. 7**

##### ***Assemblea dei Soci***

Sono Soci tutti coloro che ne fanno richiesta, purché abbiano compiuto la maggiore età, e sono accolti con deliberazione dell'Assemblea dei Soci.

Ai Soci è richiesto:

- di collaborare al migliore raggiungimento dell'obiettivo che si propone l'Associazione;
- di versare nel termine stabilito la quota annuale di associazione.

Viene meno la condizione di socio nei seguenti casi:

- per decadenza, da deliberarsi a maggioranza assoluta dall'Assemblea dei soci, quando, entro sei mesi dalla scadenza, non si siano effettuati i pagamenti o quando non si interviene, senza giustificato motivo, a tre sedute consecutive dell'Assemblea;
- per dimissioni volontarie;
- per esclusione, conseguente a comportamenti del socio in contrasto con la natura o gli obiettivi dell'Associazione, da deliberarsi a maggioranza assoluta dall'Assemblea dei soci.

Tutti coloro che sono ammessi come Soci vengono iscritti in apposito Libro dei Soci.

#### **Art. 8**

##### ***Competenze dell'Assemblea***

Le competenze dell'Assemblea dei Soci sono le seguenti:

- definire gli obiettivi, piani e i programmi e progetti dell'Associazione;

- elezione dei Membri del Consiglio di Amministrazione sia all'interno sia all'esterno della compagine sociale;
- deliberare sull'ammissione e sull'esclusione dei Soci;
- deliberare l'ammontare delle quote associative sulla base di indicazioni del Consiglio di Amministrazione;
- deliberare l'approvazione del Bilancio consuntivo;
- deliberare, in seduta straordinaria, le modifiche di statuto con la presenza ed il voto favorevole di due terzi;
- deliberare, in seduta straordinaria, le modifiche del Regolamento in materia di Amministrazione e gestione della struttura;
- deliberare sugli acquisti e le alienazioni di beni immobili, valori mobiliari e beni di valore storico artistico;
- deliberare la nomina del Revisore dei conti;
- deliberare, in seduta straordinaria, lo scioglimento e la devoluzione del patrimonio dell'Associazione secondo le modalità indicate nell'art. 24 del presente statuto.

## **Art. 9**

### ***Convocazione dell'Assemblea***

L'Assemblea dei Soci è convocata annualmente dal Presidente del Consiglio di Amministrazione a mezzo di avviso, da recapitarsi agli associati, anche mediante i previsti mezzi di telecomunicazione, almeno quindici giorni prima di quello fissato per la convocazione, con l'indicazione dell'ordine del giorno degli oggetti da trattare.

Un decimo dei componenti dell'Assemblea, oppure un terzo dei componenti del Consiglio di Amministrazione possono richiedere al Presidente la convocazione dell'Assemblea. Il Presidente fissa la data dell'Assemblea entro 30 giorni dalla data della richiesta.

L'Assemblea elegge di volta in volta al suo interno il proprio Presidente.

## **Art. 10**

### ***Deliberazioni dell'Assemblea***

Le deliberazioni dell'Assemblea sono adottate a maggioranza di voti e con presenza di almeno la metà degli associati, sempre che non si tratti di materia per cui lo statuto richieda maggioranze qualificate. In seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti. Nelle deliberazioni di



approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno diritto di voto.

Le deliberazioni concernenti persone sono assunte a scrutinio segreto.

Sono ammesse le deleghe; ciascun socio non può essere portatore più di 3 deleghe.

Le deliberazioni concernenti la dismissione dei beni direttamente destinati alla realizzazione dei fini istituzionali devono prevedere il contestuale reinvestimento dei proventi nell'acquisto di beni più funzionali al raggiungimento delle finalità istituzionali e devono essere adottate con la presenza ed il voto favorevole dei due terzi degli aventi diritto al voto.

## **Art. 11**

### ***Composizione del Consiglio di Amministrazione***

L'Associazione PRO INFANTIA DERELICTA è retta da un Consiglio di Amministrazione composto di n. cinque componenti, individuati sia all'interno sia all'esterno della compagine sociale.

Il solo organo nominante è l'Assemblea dei soci.

Il Consiglio dura in carica 5 anni e i suoi componenti possono essere riconfermati senza interruzione.

Il Consiglio di Amministrazione nomina al suo interno il Presidente e il Vice Presidente.

Le cariche sociali sono gratuite, salvo eventuali rimborsi spese, adeguatamente giustificati, da deliberarsi dal Consiglio di Amministrazione.

## **Art. 12**

### ***Elezioni consiglieri da parte dell'Assemblea***

Sono eletti Consiglieri coloro che hanno ottenuto la maggioranza prevista dall'articolo 10.

Qualora nel primo scrutinio non risultassero eletti tutti i membri previsti dall'articolo 11, si procederà a ulteriori scrutini di ballottaggio fra coloro che hanno ottenuto il maggior numero di voti.

## **Art. 13**

### ***Decadenza dei consiglieri***

Decadono dalla carica di Consigliere coloro che:

- sono dimissionari;
- sono assenti dalle riunioni, senza giustificato motivo, per tre volte consecutive;
- hanno perso la qualifica di socio.

Il Consigliere deceduto, dimissionario o dichiarato decaduto, è sostituito da parte della assemblea per elezioni di un nuovo membro che rimarrà in carica per la durata residuo del Consiglio di Amministrazione in corso.

#### **Art. 14**

##### ***Adunanze del Consiglio di Amministrazione***

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono ordinarie e straordinarie. Le prime avranno luogo almeno una volta all'anno per la predisposizione del bilancio consuntivo. Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente a mezzo di avviso idoneo ad assicurare il ricevimento del medesimo da recapitarsi ai Consiglieri almeno otto giorni prima di quello fissato per la riunione. In caso di urgenza questo termine può essere ridotto a cinque ore. La convocazione può essere richiesta al Presidente da un terzo dei Consiglieri; il Presidente è tenuto a fissare la data della riunione entro cinque giorni dalla data della richiesta.

#### **Art. 15**

##### ***Competenze del Consiglio di Amministrazione***

Il Consiglio di Amministrazione:

- redige il bilancio consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci;
- delibera l'accettazione od il rifiuto di lasciti, legati, donazioni;
- propone all'Assemblea dei Soci eventuali modifiche allo statuto ed al Regolamento in materia di Amministrazione e gestione della struttura;
- provvede all'assunzione e alla disciplina del personale;
- delibera la nomina del Responsabile Amministrativo;
- stipula convenzioni economiche con Istituti ed Enti;
- delibera in genere su quanto non sia di competenza dell'Assemblea;
- vigila e collabora con il personale educativo della scuola per il migliore raggiungimento dello scopo dell'Associazione.

#### **Art. 16**

##### ***Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione***

Il Consiglio di Amministrazione può validamente deliberare con la presenza della metà più uno dei suoi componenti ed a maggioranza dei voti degli intervenuti, sempre che non si tratti di materia per cui lo statuto richieda maggioranze qualificate.

In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione possono assistere i revisori dei conti, se nominati.

Il Presidente o lo stesso Consiglio di Amministrazione, ove ciò sia ritenuto opportuno, possono invitare alle riunioni esperti e consulenti. Le persone invitate non hanno diritto di voto nemmeno consultivo.

#### **Art. 17**

##### ***Verbalizzazione delle sedute del Consiglio di Amministrazione***

Di ogni riunione del Consiglio di Amministrazione deve essere redatto apposito verbale che sarà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, quest'ultimo nominato dal Consiglio di Amministrazione. Il verbale originale è custodito presso la sede dell'Associazione stessa, unitamente al libro verbali dell'Assemblea.

#### **Art. 18**

##### ***Elezione del Presidente del Consiglio di Amministrazione***

Il Consiglio nella sua prima seduta elegge al suo interno il Presidente e il Vice Presidente.

Con le medesime modalità viene eletto il Vice Presidente.

Le cariche sociali sono gratuite, salvo eventuali rimborsi spese, adeguatamente giustificati, da deliberarsi dal Consiglio di Amministrazione.

#### **Art. 19**

##### ***Attribuzioni del Presidente***

Il Presidente rappresenta a tutti gli effetti l'Associazione e in particolare:

- convoca l'Assemblea dei Soci e convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione;
- sottoscrive i contratti deliberati con persone, enti o istituzioni;
- rappresenta l'Associazione in giudizio, con tutti i poteri inerenti, necessari e sufficienti;
- firma la corrispondenza e gli atti d'ufficio e coadiuvato dal segretario, cura l'esecuzione delle decisioni dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio di Amministrazione.

In caso di assenza o impedimenti lo sostituisce il Vice Presidente con tutti i poteri e le attribuzioni.

#### **Art. 20**

##### ***Il Responsabile Amministrativo***

Il Responsabile è nominato dal Consiglio di Amministrazione, al di fuori dei propri componenti. Egli è il responsabile della gestione finanziaria, tecnica e amministrativa dell'Associazione e, come tale, adotta tutti i

provvedimenti di organizzazione delle risorse umane e strumentali disponibili compresi quelli che impegnano l'Associazione verso l'esterno, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione e risponde dei risultati ottenuti.

Partecipa a tutte le sedute del Consiglio di Amministrazione, formula pareri ed esprime valutazioni di ordine tecnico, giuridico e normativo al Consiglio di Amministrazione sui suddetti atti.

Il Responsabile è assegnatario dei capitoli di bilancio, procede ad impegnare e liquidare le spese compatibilmente con le disponibilità di ogni singolo capitolo.

Collabora con il Presidente alla preparazione dei programmi di attività dell'Associazione e alla loro presentazione al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione.

Le attribuzioni e le competenze possono essere definite in apposito regolamento.

## **Art. 21**

### ***Il Segretario***

Il Segretario collabora con il Presidente:

- alla estensione dei Verbali del Consiglio di Amministrazione e della Assemblea;
- alla preparazione dei programmi di attività dell'Associazione e alla loro presentazione al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione.

## **Art. 22**

### ***Il Revisore dei conti***

L'Assemblea dei soci nomina un Revisore dei Conti.

Al riscontro della gestione finanziaria ed all'accertamento della regolare tenuta delle scritture contabili provvede il Revisore dei Conti (Revisore unico o, in caso di dimensione consistente dell'Associazione, un collegio composto da un numero massimo di 3 Revisori). Egli esprime il suo parere mediante apposite relazioni sui bilanci ed effettua verifiche di cassa.

Il Revisore dei Conti può assistere alle riunioni del Consiglio di Amministrazione senza diritto di voto.

Il Revisore dei Conti dura in carica tanto quanto il Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato e può essere riconfermato.

## **Capo III**

## *Norme Generali d'Amministrazione e norma finale*

### **Art. 23**

#### *Esercizio finanziario*

L'esercizio finanziario inizia dal 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

L'Assemblea dei Soci approva il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario.

### **Art. 24**

#### *Scioglimento dell'Associazione*

Per lo scioglimento dell'Associazione è necessaria la convocazione di un'apposita Assemblea e la deliberazione, a scheda segreta, deve riportare il voto favorevole allo scioglimento di almeno i tre quarti degli associati. La proposta di scioglimento può essere fatta o dal Consiglio legittimamente in carica e non scaduto o da un terzo degli associati.

In caso di scioglimento approvato, l'eventuale patrimonio dell'Associazione, residuo dalla liquidazione di ogni passività, verrà devoluto ad associazione o fondazione con personalità giuridica o altro ente senza scopo di lucro, che persegua scopi analoghi, avente sede ed operante nel Comune di Torino, con il vincolo essenziale, per tutti, di svolgimento di attività nel campo socio-educativo o socio-assistenziale.

Contestualmente alla deliberazione di scioglimento, oltre all'individuazione specifica del destinatario del residuo attivo, l'Assemblea potrà indicare il liquidatore e fissare la sede della liquidazione.

### **Art. 25**

#### *Norme finali*

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente statuto si osservano le vigenti disposizioni di legge.